CATANIA PROVINCIA

Jonica

GIARRE

Passato al setaccio il quartiere «Jungo»

Individuati numerosi impianti domestici privi del contatore Il blitz dei carabinieri della locale Compagnia è scattato alle prime luci dell'alba nell'area che si estende tra via Trieste fino a via Roma

Lo sterminato quartiere popolare «Jungo» di nuovo al setaccio dei carabinieri della locale Compagnia. Ieri all'alba è scattata un nuovo imponente blitz interforze, il secondo in poco meno di due settimane, nell'area urbanistica che si estende da via Trieste sino a via Romagna, nella quale ricadono decine di insediamenti edilizia popolari. I carabinieri, preventivamente, hanno cinturato tutte le strade di accesso, avviando una serie di mirate ispezioni nei piani cantinati di alcune palazzine, senza risparmiare garage e spazi chiusi adibiti a depositi. A tali operazioni ha preso parte anche una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Riposto che ha prestato assistenza ai carabinieri per



I blitz di ieri mattina nel quartiere Jungo Foto Di Guardo

Con l'ausilio dei cani antidroga sono state eseguite delle perquisizioni in alcuni alloggi di via Liguria, ritenuti di interesse operativo

l'apertura forzata di alcune saracinesche. Con il supporto dei cani antidroga del nucleo Cinofili di Nicolosi, sono state contemporaneamente eseguite delle perquisizioni in alcuni alloggi di via Liguria ritenuti dagli investigatori di interesse operativo; controlli minuziosi con gli infallibili cani antidroga anche nelle vaste aree a verdi che circondano l'intero agglomerato urbano. All'operazione hanno preso parte, ancora una volta, anche i militari delle Compagnie di Intervento Operativo (Cio) dei Battaglioni Campania e Puglia, che hanno rastrellato l'intero quartiere.

Nel corso dei controlli sono stati individuati, di nuovo, numerosi impianti idrici domestici privi di contatore allo scopo di frodare il Comune. Analogamente i carabinieri supportatida alcune squadre dell'Enel, avrebbero accertato, in alcune abitazioni private, anche degli allacci abusivi alla rete elettrica. Sarebbero state emesse numerose denunce per furto di acqua pubblica ed energia elettrica. Va detto che l'operazione di ieri non ha interessato solo la zona Jungo, ma, a macchia di leopardo, nel corso della mattinata, si è sviluppata in diversi punti del territorio giarrese, tra cui la zona residenziale di via Capuana e a Riposto, nei quartieri popolari di corso Europa e via De Maio. Nelle prossime ore saranno resi noti i risultati conseguiti.

MARIO PREVITERA

Consiglio comunale

Otto consiglieri, compresi i due di «Proposta popolare», hanno costituito un unico gruppo, che si è dichiarato indipendente

Barbagallo: «Aspettiamo di capire con i fatti dove finisca l'opposizione». Incalza Spitaleri: «Non c'è un progetto»

Il sindaco Bonaccorsi rifà i conti

In 4 aderiscono ad «Articolo 4». «Gli elettori hanno votato una proposta, farò le mie valutazioni»

Da mercoledì 11 febbraio è cambiato tutto nella geografia politica del Consiglio comunale di Giarre. Il gruppo consiliare «Articolo 4», infatti, da due consiglieri, Raffaele Musumeci e Carmelo Strazzeri, è cresciuto di altri 4 membri: Vincenzo Mangano, consigliere di maggioranza, e Gabriele Di Grazia, Gianni Gulisano e Zalvo Zappalà dell'opposizione. Ad «Articolo 4» si è poi federato il gruppo

«Proposta popolare» formato da Orazio Scuderi e Vittorio Valenti. Totale 8 consiglieri su 20 che formano una sola compagine che non si colloca né in maggioranza, né all'opposizione ma che con la forza dei numeri vuole e può determinare le future decisioni politiche.

I consiglieri si sono dichiarati tutti vicini al deputato

regionale Luca Sammartino. «Proposta popolare» si è proclamata vicina anche all'on. Valeria Sudano. Capogruppo di «Articolo 4» è Raffaele Musumeci che ha letto un documento comune in cui si denuncia la «non sufficiente adeguatezza politicoamministrativa finora palesata nelle scelte intraprese» e «l'assenza di politiche rispondenti ai reali bisogni della città e di coloro che la vivono e vi operano». E ancora «Incapacità di ascolto dei biso-

gni e delle proposte e assenza di risposte all'altezza di una valida coalizione di governo».

In aula è nato un ampio dibattito: tra gli interventi Tania Spitaleri ha accusato l'«ammucchiata» di non avere alcun punto programmatico. Francesco Cardillo ha elogiato la capacità aggregativa dell'on Sammartino e ha sottolineato il fallimento politico del progetto di opposizione. Giovanni

Barbagallo aspetta con i fatti di capire dove finisca l'opposizione.

Otto consiglieri su 20 possono bloccare o determinare l'attività del Consiglio comunale, o pretendere di essere rappresentati da due, tre assessori. Cosa farà adesso il sindaco Bonaccorsi? Laconica ieri la sua dichiarazione: «Solo 19 mesi fa i giarresi

hanno votato la mia proposta e bocciato in maniera netta le altre proposte. Ogni altra ipotesi diversa da quella votata dagli elettori sarebbe un tradimento del mandato popolare ricevuto con il voto. Prendo pertanto atto di quanto comunicato dai consiglieri e farò le mie valutazioni».

Insomma, si è aperta una nuova pagina della politica giarrese dagli esiti imprevedibili.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

RIPOSTO

Nasce un nuovo polo tecnico professionale Caragliano: «Riassumiamo ruolo importante»

Nascerà il prossimo anno scolastico a Riposto un nuovo polo tecnico professionale che raggrupperà l'Isiss composto dal Nautico «Rizzo», dal Geometri «Colajanni» e dal professionale «Olivetti» con il commerciale «Pantano». E' quanto deciso dalla Conferenza provinciale per la predisposizione dei piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche durante l'ultima riunione tra rappresentanti del Distretto provinciale scolastico, del Consiglio provinciale e dei delegati dei sindaci. Il Comune di Riposto era rappresentato dall'assessore alla Pubblica Istruzione, Gianfranco Pappalardo Fiumara. «Con l'approvazione del polo tecnico - dice il sindaco Enzo Caragliano - Riposto riassume un ruolo di guida nell'ambito del dimensionamento scolastico, creando sul nostro territorio un grande unico polo tecnico del quale faranno parte tutte quelle scuole ad indirizzo tecnico commerciale. Un processo, quello del polo tecnico, che potrà entrare nella sua piena attuazione, a partire dal prossimo anno scolastico». «In questa fase – rivela l'assessore Pappalardo Fiumara – abbiamo ottenuto il disco verde che consente alla presidenza dell'Isiss "Rizzo-Colajanni – Olivetti", di concretizzare le procedure per la costituzione del polo tecnico. Una volta approvato il progetto dal Distretto scolastico regionale, il Commerciale "Pantano", accorpato oggi con l'agrario "Mazzei" di Giarre, potrà ritrovarsi all'interno del neo polo tecnico».

SALVO SESSA

in breve

GIARRE

Ricognizione nel cantiere di via Carducci

ma. prev.) Oggi pomeriggio alle 15.30, il consulente tecnico d'ufficio, geom. Riccardo Anastasi, nominato dal Tribunale civile di Catania, relativamente al reclamo dei legali degli inquilini ospiti negli alloggi provvisori di Fondachello, effettuerà una ricognizione nel cantiere di via Carducci, ove sono in fase di completamento i nuovi alloggi finanziati con i fondi del Contratto di quartiere.

GIARRE

Pro Loco: Bit di Milano e festa S. Valentino

m. g. l.) La Pro Loco di Giarre alla Borsa internazionale del turismo 2015 (Bit), per il decimo anno consecutivo, sino a domani, 14 febbraio, e presidierà uno spazio informativo-promozionale sul territorio jonico-etneo. "Torniamo alla Bit Milano con l'entusiasmo e la voglia di sempre – afferma il presidente della Pro Loco Salvo Zappalà – crediamo molto nelle occasioni offerte da questo evento". Intanto la stessa Pro loco sta organizzando una cena in occasione della Festa degli innamorati, che tradizionalmente si svolge nel giorno di San Valentino, a Torre Archirafi. L'appuntamento è fissato per domani alle 20,30. per informazioni si può telefonare allo 095-9704257.

MASCALI

Domani festa in maschera nell'oratorio

a. d. f) Domani, sabato 14 febbraio, nei locali dell'oratorio parrocchiale Don Bosco di Mascali, alle ore 15.30, festa in maschera per tutti i ragazzi della Catechesi.

FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO – Franco – Via Umberto, 26; FIUMEFREDDO – Patti – Via Roma, 13/A (solo diurno); GIARRE – Buda – Via Callipoli, 171; RIPOSTO – Pulvirenti – Corso Italia, 69; S. G. MONTEBELLO – Daidone – Via Dusmet, 11.

CALTABIANO: QUARTIERI QUADRARO SOPRANO-OLIVELLA Acqua per usi potabili ai proprietari terrieri

Il Comune concede l'acqua per usi potabili ai proprietari di terreni e immobili, situati in c. da Quadararo Soprano/Olivella. La Giunta, accogliendo l'istanza presentata lo scorso settembre a firma di circa 50 cittadini, diversi dei quali proprietari di immobili nelle suddette contrade, con la quale chiedevano la costruzione di una derivazione secondaria dell'acquedotto comunale al fine di una migliore produttività e fruizione dei terreni serviti da una strada comunale, ha dato mandato al responsabile dell'Area tecnica Ecologia e Ambiente di redigere progetto esecutivo, stabilendo il costo complessivo dell'opera, da finanziare, per il 50 % con

fondi comunali e, per il restante 50 %, con il contributo da parte degli utenti. «Nella zona in questione - dichiara il sindaco Giuseppe Intelisano - sono presenti da anni diversi immobili, ragion per cui è indispensabile fornire agli stessi acqua potabile, anche al fine di agevolare l'attività agricola, consentendo la permanenza di persone nei fondi agricoli, che diversamente rischiano lo stato di abbandono». Il Comune dal canto suo ha inserito, nei contratti di fornitura, la clausola che riserva all'Amministrazione comunale la possibilità di ridurre o sospendere temporaneamente la fornitura dell'acqua potabile nel caso di crisi idrica.

PARCO FLUVIALE DELL'ALCANTARA C'è l'adesione al progetto «ArounEtna Byke Sharing»

Al fine di migliorare la mobilità sostenibile all'interno dei dodici Comuni del Parco fluviale dell'Alcantara, il comitato esecutivo dell'ente Parco fluviale dell'Alcantara, presieduto dal commissario Straordinario Mauro Verace, ha deliberato l'adesione al progetto «ArounEtna Byke Sharing» del Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara. La proposta del Gal, si propone di valorizzare in termini turistici le aree e le risorse ricadenti all'interno del territorio del Gruppo d'Azione locale, ampliando il progetto denominato «AroundEtna - viaggiare nella ruralità» (che abbraccia territori comunali di 20 comuni dell'area Etna – Alcantara), già sperimentato dal mese di

agosto 2014 e in fase di ampliamento e potenziamento. Una proposta che permetterà ai turisti, una volta deciso di scendere dal bus panoramico, di visitare in bicicletta tutto il territorio del fiume Alcantara mediante percorsi alternativi per la conoscenza dei luoghi storico-architettonico e naturalistici, compresi i centri storici del comprensorio con la realizzazione di stazioni di distribuzione, ricarica e riconsegna delle bicilette a pedalata assistita già in dotazione da tempo, all'ente Parco. L'idea è quella di creare dei «punti – rifugio» all'interno del territorio del Parco fluviale e del Gal.

SALVATORE ZAPPULLA



A RIPOSTO, GRAZIE AGLI STUDENTI, ESPLODE IL CARNEVALE

s. s.) Maschere, musica e danza sono state le protagoniste della prima sfilata allegorica sui temi del mare, della mitologia e sulla storia dei Malavoglia che ha coinvolto ieri mattina un centinaio di studenti del liceo delle Scienze Umane e dell'Istituto comprensivo «Giovanni Verga» della cittadina marinara. L'evento carnascialesco è stato organizzato con la collaborazione dell'associazione socio – culturale «Gli Appassionati», della sezione ripostese della Lega navale italiana e della Cri, e con il patrocinio del Comune. Gli alunni dei due istituti scolastici ripostesi partiti dalla villa comunale Pantano hanno raggiunto, dopo aver attraversato corso Italia, la centralissima piazza San Pietro, dove il sindaco Enzo Caragliano e l'assessore alla Pubblica istruzione, Gianfranco Pappalardo Fiumara, si sono congratulati per l'ottima riuscita dell'iniziativa carnascialesca, caratterizzata da temi che rappresentano un binomio inscindibile tra Riposto e il mare. Altro appuntamento del cartellone «Carnevale a Riposto» in programma ieri pomeriggio la manifestazione «Omaggio a Walt Disney» a cura della Cri.

IN BARBA ALL'ORDINANZA SINDACALE I MERCATISTI HANNO UGUALMENTE OPERATO

Sciopero dei vigili, il mercatino si svolge ugualmente

«Con ordinanza sindacale è stato sospeso il mercato settimanale di ieri; questo per effetto dello sciopero nazionale degli agenti di polizia municipale, necessari per garantire l'ordine pubblico». Era questo il comunicato diffuso nei giorni scorsi dal Comune di Giarre. Ma ieri mattina, puntuali come ogni giovedì, i commercianti della fiera erano ai loro soliti posti, come se questa ordinanza non fosse stata emessa. Solo che, essendo stata prevista la sospensione del mercato settimanale, non era stata prevista la consueta squadra di operai che si occupa di pulire viale Federico II di Svevia, una volta terminato il mercato. La squadra di operai, infatti, per pulire ha bisogno che gli agenti di polizia municipale chiudano l'arteria per potere lavorare in sicurezza.

Il risultato è stato che, finita la fiera, la strada ieri pomeriggio è rimasta sporca, con cartoni e involucri da imballaggio sparsi per terra. E non è solo una questione di decoro e



L'ARTEA DEL MERCATINO RIONALE

pulizia: è risaputo che sul viale Federico II di Svevia le auto sfrecciano ad alta velocità e dei rifiuti per strada possono pure creare intralcio ai veicoli.

Tocca alla macchina amministrativa, non alla politica, far rispettare un'ordinanza e applicare le sanzioni, se è il caso. Anche perché a cosa serve emettere un'ordinanza se poi viene ignorata?

Il dirigente comunale dell'area commercio, Giuseppe Panebianco, conferma di avere comunicato agli operatori, tramite sindacati e organizzazioni di categoria, della sospensione del mercato settimanale. Il comandante della polizia municipale Maurizio Cannavò afferma che ieri mattina sono stati presi i nominativi di tutti gli operatori presenti ieri alla fiera e si sta valutando se sono in regola o meno. Comunque sia, ieri mattina stessa un agente della polizia municipale ha comunicato agli operatori che il mercato era sospeso. Lo conferma l'assessore Salvo Patanè che detiene la delega sia ai mercati e fiere che alla polizia municipale: «Si poteva evitare alla comunità il fastidio di trovare questa strada sporca se solo ci fosse stato un maggiore senso di responsabilità e buonsenso. A prescindere dalla comunicazione dei giorni precedenti un vigile ha informato gli operatori della sospensione della fiera».